

Nota informativa congiunta a cura di

SPORTELLO EUROPA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA

Riconosciuta con decr. 515903 del 16/9/1998

Váci utca 81 -1056 Budapest; tel: (+36 1) 4850204; fax (+36 1 4861286);
email: sportello.europa@cciu.com

ATTUALITÀ

Approvato il piano di convergenza dell'Ungheria

In occasione dell'incontro dei Ministri delle Finanze degli Stati Membri dell'UE, è stato approvato il piano di convergenza ungherese e, al contempo, l'Unione ha dato garanzia del proprio supporto al raddoppio del prestito del Fondo Monetario Internazionale (FMI) ammontante a 500 miliardi di euro. Questa proposta è stata avanzata ai Ministri delle Finanze del G20 ed ai Presidenti delle Banche Centrali lo scorso 13-14 marzo, in occasione del vertice a Londra. Kovács Álmos, Sottosegretario di Stato alle Finanze, ha aggiunto, in merito al programma di convergenza ungherese, che il Consiglio Europeo ha ratificato le proposte formulate già lo scorso dicembre dalla stessa Commissione Europea. A parere dell'organo esecutivo dell'Unione, l'Ungheria sta rispettando senza problemi particolari le condizioni fissate nell'accordo siglato con il Fondo Monetario Internazionale e con l'UE per la concessione del supporto finanziario internazionale pari a 6,5 miliardi di euro. Inoltre, la Commissione ha invitato l'Ungheria a proseguire con gli interventi atti a mantenere il disavanzo pubblico sotto il 3% del GDP.

Tredici progetti prioritari respinti dal Governo

Dei 335 progetti prioritari ungheresi – sulla cui opportunità di realizzazione decide il Governo – ne sono stati cancellati 13, poiché ritenuti dai responsabili difficilmente realizzabili secondo i piani predisposti. Gran parte dei fondi così disponibili, sarà allocata alle imprese in difficoltà a causa della crisi economica, allo scopo, di mantenere invariato il livello di occupazione. Tra i progetti prioritari bocciati figurano il restauro del castello reale di Buda, il rinnovamento della Fortezza di Monostor - Centro euroregionale di cultura e di turismo, corsi di formazione nell'ambito dei beni culturali, l'edificazione del quartiere governativo, la costruzione della linea ferroviaria di Ferihegy e del ponte di Aquincum e, infine, il restauro di Moszkva Tér.

Energia pulita – Ambiente pulito (KEOP)

L'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo (NFÜ) ha presentato, nell'ambito del Programma Operativo Ambiente ed Energia, sette nuovi bandi di concorso, finalizzati ad incentivare e sostenere nuovi progetti di sviluppo energetico da realizzare mediante investimenti nel settore tecnologico e nella manodopera specializzata. I bandi godono del supporto di uno stanziamento complessivo di 34 miliardi di fiorini. Tra le novità introdotte è opportuno menzionare gli incentivi miranti a garantire il rinnovamento delle centrali termiche, con la conseguente modifica dei dispositivi per la trasmissione del calore. In tal modo si vuole garantire l'efficienza energetica degli stessi sistemi. Tra le altre novità, figura la possibilità di richiedere un finanziamento per la produzione del biometano.

I progetti dovranno quindi mirare all'utilizzo di strumenti che garantiscano, da una parte, un certo risparmio energetico e, dall'altra, la diminuzione del tasso di anidride carbonica nell'atmosfera. I beneficiari dei bandi sono enti locali, centrali termiche, fondazioni, chiese ed in certe misure anche aziende. Le risorse disponibili per il finanziamento vanno da un minimo di un milione ad un massimo di un miliardo di fiorini. Inoltre, l'Agenzia Nazionale ha annunciato, a partire da fine marzo, importanti novità volte a favorire l'accesso al Programma Operativo Ambiente ed Energia, oltre ad aver semplificato l'accesso allo stesso programma per finanziamenti inferiori ai 100 milioni di fiorini.

DESK FONDI STRUTTURALI ICE – UFFICIO ICE DI BUDAPEST

Rákóczi út 1-3 –1088 Budapest; tel: (+36 1) 266 7555; fax: (+36 1) 266 0171;
email: budapest.budapest@ice.it

Informazioni sul Programma Operativo per lo Sviluppo dei Trasporti (KÖZOP)

All'inizio dell'anno, l'NFÜ ha pubblicato, nell'ambito dei relativi programmi operativi, i piani d'azione per il periodo 2009-2010. Relativamente al programma operativo per lo sviluppo dei trasporti (KÖZOP), l'attuale piano d'azione resta quello presentato nel periodo 2007-2008. Nell'ambito del piano d'azione 2009-2010, al momento non vi sono ancora nuovi bandi pubblicati. Tra i progetti riferiti al piano d'azione KÖZOP, circa l'85% è stato già assegnato. Entro breve, saranno pubblicati nuovi progetti da segnalare anche nel piano d'azione in uscita a fine primavera, con le dovute modifiche. Dei progetti approvati dal Governo ungherese, i seguenti sono stati presentati al Comitato Europeo:

- sviluppo della rete urbana del tram (linea 2) di Debrecen
 - sviluppo della rete urbana del tram di Miskolc
 - costruzione della linea 4 della metro di Budapest – 1 fase
 - sviluppo del trasporto elettrico pubblico di Szeged
 - sviluppo della linea ferroviaria Budapest-Kelenföld – Székesfehérvár – Boba – 1 fase
 - costruzione del tratto Szeged-Makó della strada pubblica M43
 - ammodernamento della linea ferroviaria Sopron – Szombathely – Szentgotthárd
 - costruzione del tratto M1-M5 della circonvallazione M0
- I primi due hanno già ricevuto l'approvazione di Bruxelles.

Programma Pólus: sottoscritto primo accordo con il cluster del settore del pellet

Il 19 febbraio 2009, l'associazione delle aziende ungheresi operanti nel settore del pellet ha sottoscritto l'accordo con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo (NFÜ), nell'ambito del programma "Pólus", facente parte del più vasto Piano di Sviluppo Nuova Ungheria. Grazie all'intesa, il cluster riceverà un finanziamento pari a 23,5 miliardi di fiorini, finalizzati al rilancio del settore: a livello locale, si supporteranno il pellet e le coltivazioni biologiche, ed a livello internazionale, si cercherà di costruire buone partnership con l'estero. Nello specifico, si mira a facilitare l'introduzione di nuovi prodotti, sviluppare nuove collaborazioni tra le aziende associate e tra vari cluster, supportando gli investimenti con appositi finanziamenti. In linea con le attuali priorità del Governo ungherese, l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo intende, nella maggior parte dei settori, riallocare i fondi, destinandoli allo sviluppo economico ed alla creazione di nuovi posti di lavoro. Inoltre, si intende ridurre la tempistica nella valutazione dei bandi presentati ed aumentare la percentuale di anticipo disponibile. Possono partecipare ai bandi aperti nell'ambito del programma in questione tutte le aziende specializzate nel settore della formazione, dagli istituti di formazione ai centri di ricerca sulle tecnologie avanzate.

Rinnovo del parco industriale PANNOVA

Nell'ambito del Piano di Sviluppo Nuova Ungheria, si procederà alla modernizzazione del Parco Industriale di Pécs-Kővágószőlős. Nella struttura, situata a 2 km da Pécs, al momento vi sono 20 imprese attive. Grazie ad una sovvenzione di 126 milioni di fiorini, provenienti dai fondi comunitari, il parco diventerà uno dei centri di sviluppo della zona di reindustrializzazione. Il distretto industriale consta di un edificio di due piani e 950 mq di superficie, che sarà interamente ristrutturato e fornito di adeguate strutture per accogliere i diversamente abili. Nella regione si prevede una notevole crescita, nel prossimo futuro, anche delle attività logistiche.

In attesa di restauro il Castello Eszterházy di Fertőd

Si sta per avviare la prima fase del piano di sviluppo del Centro di Cultura dell'Europa Centrale con un finanziamento comunitario pari a 1,3 miliardi di fiorini. Jácint Horváth, direttrice generale dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Transdanubio Occidentale, ed il Dr. Kálmán Varga, direttore generale dell'Agenzia dei Beni Culturali Nazionali, hanno firmato a Fertőd il contratto di finanziamento. Lo scopo principale del progetto è tanto l'arricchimento naturale, che si otterrà coniugando l'attività con la sostenibilità ambientale, che quello culturale, in modo da incrementare visite e proventi. Su tali presupposti, si avvierà la costruzione dei servizi e dell'infrastruttura turistica e logistica. Il tesoriere del Castello e direttore dell'Agenzia dei Beni Culturali Nazionali ha comunicato, nel novembre 2007, che la prima fase del restauro, dal costo di 1,6 miliardi di fiorini, si è rivelata particolarmente importante. I costi programmati per la seconda fase del progetto ammontano a 2,5 miliardi di fiorini. A restauro completato, il Castello Eszterházy diventerà un Centro di Cultura nel territorio del Fertő-táj, riconosciuto dall'Unesco patrimonio dell'umanità.

Altre informazioni e foto: www.nemzetimemlek.hu

Allargamento della tangenziale dell'autostrada M0

Alla fine del mese di febbraio il Governo ungherese ha approvato un grande progetto di viabilità i cui obiettivi principali sono l'allargamento della tangenziale dell'autostrada M0 e la creazione di condizioni di percorrenza sicure. Il valore totale dell'investimento ammonta a 120 miliardi di fiorini, di provenienza comunitaria. La richiesta di finanziamento del progetto potrà essere presentata al Comitato Europeo entro breve. L'autostrada M0 costituisce un'importante arteria di smistamento del traffico autostradale proveniente da Budapest, in particolare nel tratto sud. Attualmente, proprio tale tratto evidenzia il problema della ristretta dimensione delle corsie (2x2), spesso causa di incidenti. Inoltre, si rileva la mancanza di corsie di emergenza. L'investimento in questione, infatti, intende risolvere tali problematiche, facendo dell'autostrada M0 un'infrastruttura di qualità superiore ed a maggior capacità di traffico. Così si otterrà anche una diminuzione del traffico intorno alla Capitale e, infine, una riduzione anche dell'inquinamento. Relativamente agli effetti economici, va constatato che questo progetto permetterà un incremento degli ordini nel settore edilizio per più di 100 miliardi di fiorini. In generale, si prevede che tutta la zona ne risenta positivamente, aumentando competitività e capacità di attrazione, nonché favorendo lo sviluppo logistico.

Progetto d'area: Sostenibilità ambientale 2009

La rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) si è attivata nella realizzazione del progetto d'area "sostenibilità ambientale 2009". Con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico-Commercio Internazionale, le CCIE di Barcellona, Bratislava, Bruxelles, Bucarest, Budapest, Francoforte, Istanbul, Izmir, Lione, Lisbona, Londra, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Salonico, Sofia, Stoccolma, Zurigo hanno dato avvio ad un programma di iniziative nel settore della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili, con focus sui Paesi del Sud-Est europeo e in particolare sui nuovi Stati membri UE. Il progetto persegue l'obiettivo di favorire l'interscambio di idee e progetti tra aziende di Paesi a tecnologia avanzata con quelle di Paesi nei quali è necessario implementare l'impiego di tecnologie rivolte allo smaltimento ed alla corretta valorizzazione dei rifiuti, supportando, al contempo, le imprese italiane operanti nel settore della sostenibilità ambientale e delle energie rinnovabili nell'internazionalizzazione sui mercati esteri e nella ricerca di proficue partnership. Le aziende socie delle numerose CCIE prima citate potranno essere messe in contatto diretto grazie ad incontri-seminario e manifestazioni fieristiche. Prossimi eventi la 15. edizione del -The Most Successful and Profound International Energy Organization of Turkey (www.icci.com.tr) sull'Energia Sostenibile e le Politiche Ambientali, che si svolgerà presso il WOW Convention

Center a Istanbul dal 13 al 15 maggio 2009. L'evento vedrà la partecipazione di una delegazione di aziende italiane guidata dalla Camera di Commercio Italiana in Turchia. Inoltre, il 27 maggio 2009 si terrà a Monaco di Baviera la fiera INTERSOLAR, nel settore dell'energia solare. La Camera di Commercio Italiana di Monaco di Baviera e la DEInternational Italia srl, società di servizi della Camera italo-tedesca, organizzeranno per l'occasione una delegazione di imprese italiane attive nel settore, proprio al fine di creare utili relazioni con aziende italiane, tedesche e degli altri Paesi interessati.

Rif. - Sportello Europa CCIU: sportello.europa@cciu.com.

RICERCA STAGISTA UNGERESE

Lo Sportello Europa cerca uno stagista ungherese a tempo pieno da aprile 2009. Requisiti: madrelingua ungherese, studi o background economico, internazionale o europeo, italiano buono, inglese buono. Inviare curriculum a info@cciu.com, oggetto: "Stagista Sportello Europa". Rif. CCIU - Wolf Ildikó, tel. (+36 1) 4850200.

INFORMAZIONI

Per ricevere la Circolare dello Sportello Europa-Desk Fondi Strutturali ICE, rivolgersi a Zsuzsanna Barna, Sportello Europa-CCIU, sportello.europa@cciu.com, tel. (+36 1) 4850204 e a Réka Jentetics, Desk Fondi Strutturali ICE, budapest.budapest@ice.it, tel. (+36 1) 2667555.

Caro Socio, Utente,



lo Sportello Europa della CCIU

ed

il Desk Fondi Strutturali dell'Ufficio ICE di

Budapest

sono lieti di porgerLe

i più sentiti auguri di serene festività pasquali.

